



Scuola Media di Piacenza

**Dalla videoconferenza al podcast:
percorsi didattici di una scuola... in linea**

Rita Torelli e Palmina Trovato

Convegno scuole in ospedale, verbania 1°-2 aprile 2008

La scuola presso l'Istituto Auxologico Italiano

La nostra scuola esiste dal 1958 ed è stata la prima in Italia ad offrire un servizio a bambini e ragazzi ricoverati in ospedale. La sede ospedaliera di Piancavallo si trova nella località omonima, frazione del Comune di Oggebbio, in provincia di Verbania, a 1300 metri di altitudine sul Lago Maggiore.



La scuola presso l'Istituto Auxologico Italiano

Gli **alunni**, provenienti da tutte le regioni d'Italia, sono tutti ricoverati presso la Divisione di Auxologia, dove l'attività prevalente è rivolta al trattamento delle obesità di grado elevato con complicanze metaboliche associate. Particolare attenzione è rivolta ai casi di anoressia nervosa, una patologia in notevole diffusione ed ai disturbi del comportamento alimentare.

Attualmente sono presenti due pluriclassi di scuola primaria, tre classi di scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato e un servizio sperimentale di scuola secondaria di secondo grado.

La **permanenza riabilitativa** in Ospedale è di circa 30 giorni, con ricoveri talvolta ripetuti durante l'anno nel contesto del programma di cura del ragazzo.



La scuola



L'ospedale

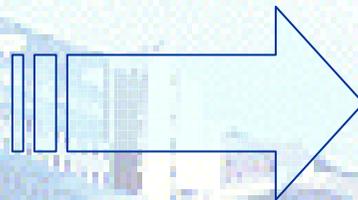
La scuola



Didattica in ospedale

Nella scuola d'ospedale l'insegnante non può vivere di **consuetudini didattiche**: gli alunni provengono da tutta Italia, dunque da contesti e con trascorsi scolastici molto diversi.

I problemi di salute
la lontananza dalla
famiglia
l'età adolescenziale
spesso sono causa di



- scarsa concentrazione
- difficoltà di socializzazione
- lentezza nell'apprendimento
- rapido affaticamento.



E' necessario "inventare" nuovi modi di proporre la lezione; lavorare molto sulla scoperta graduale dei temi di studio attraverso esercizi, giochi, percorsi multimediali guidati...

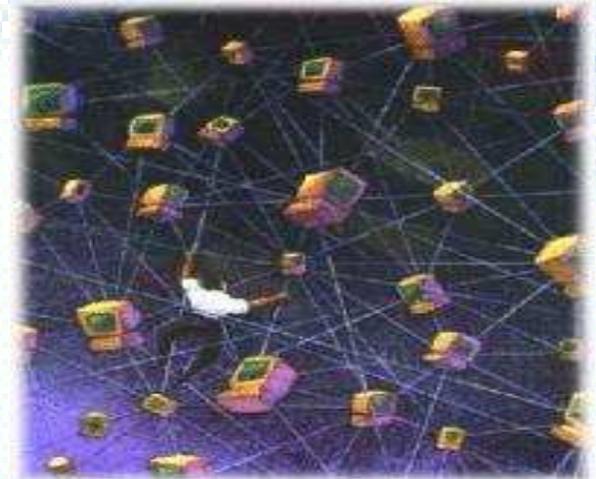
La programmazione annuale, pertanto, deve essere **molto flessibile** senza trascurare:

- il normale svolgimento del programma
- le attività di verifica e valutazione
- le attività di scrutinio
- le schede di valutazione
- gli esami di licenza media.



Un aiuto dalla multimedialità

Accanto alle attività di studio tradizionali, punti di forza della scuola sono le attività multimediali, possibili grazie alle risorse tecnologiche e professionali presenti e alla formazione ricevuta a livello nazionale e regionale - Progetto **HSH@network** - **Progetto Scuola in Ospedale Regione Piemonte.**



I lavori svolti in questi anni con l'uso di videoconferenza e computer hanno seguito un percorso in continua crescita.

Percorsi multimediali



Ricadute educative e didattiche:

- diventano per il ragazzo ricoverato, una **risorsa** e un **ponte con il mondo esterno** che lo aiuta ad avvertire meno l'isolamento e lo stress dovuto alla condizione di ricovero
- permettono di **socializzare** con amici che vivono, sia pur in condizioni diverse, la realtà dell'ospedale
- agiscono in maniera interdisciplinare sul **potenziamento delle abilità linguistiche, relazionali e cognitive** dei ragazzi
- **rafforzano l'autostima** ponendo l'alunno in una posizione centrale facendolo sentire **protagonista** dell'attività nella quale è coinvolto
- offrono la possibilità di **intrattenere e divertire** con attività piacevoli e coinvolgenti.

Didattica collaborativa in rete

Nel 1996 abbiamo iniziato l'esperienza della videoconferenza con altre scuole d'ospedale.

Alla classica lezione a distanza abbiamo preferito i “**lavori collaborativi in rete**”.

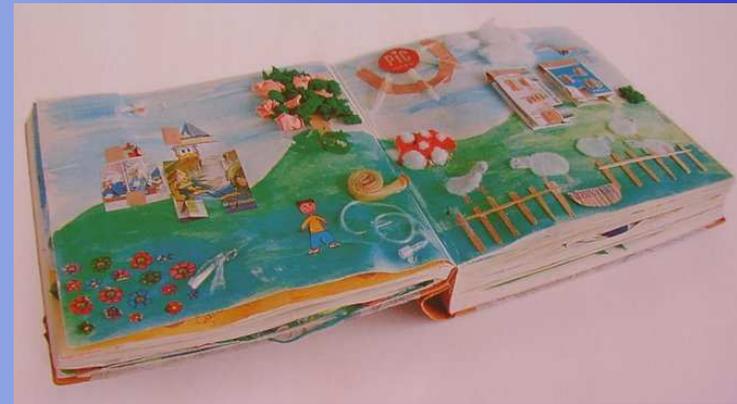
Cosa sono?

Gli insegnanti tracciano insieme le “**linee guida**” che vengono poi proposte ai ragazzi.

Il progetto prende forma nel corso dei collegamenti.

I contenuti vengono integrati, accresciuti, modificati dalla partecipazione attiva degli alunni durante gli incontri.

Nascono suggerimenti, domande, opinioni e soprattutto i ragazzi vengono stimolati ad un **apprendimento** di tipo “**collaborativo**”.



Lo Stralisco

Videoconferenza:
*una finestra su
panorami diversi*

PIANCAVALLO

GENOVA

PALERMO

TREVISO



*Multimedia
Insieme*

PIANCAVALLO

BELLUNO

TREVISO

NAPOLI

PALERMO

CATANIA



*L'animale in
pigjama*

MONZA

TRENTO

BOLZANO

BELLUNO

CASTIONS DI STRADA

PIANCAVALLO

CONEGLIANO

TREVISO

VERBANIA

**MONTEBELLUNA
CASTELFRANCO**



VARESE



PAVIA

**PLOVDIV
(BULGARIA)**

ROMA

BARI

**MANRESA
(SPAGNA)**



PALERMO

BARCELLONA P.G.

Pacifi

Vi proporremo due esperienze, accomunate dalla trasformazione dell'alunno in autore dell'apprendimento, dal passaggio da un sapere passivo ad un sapere attivo, che da maggiore libertà di esplorare, di scegliere, di esprimersi come i **veri protagonisti** del percorso e del lavoro prodotto.

Oggi il professore sono io

Il podcast a scuola

La videoconferenza

Oggi il professore sono io



Marco: 3 media, caratteriale, frequenza scarsa nella scuola di appartenenza, tempi di concentrazione nulli, attenzione zero, disturbo continuo, provocazione nei confronti di compagni ed insegnanti, preparazione insufficiente in tutte le discipline, insensibile alle regole ...

Situazione: la sua presenza in classe è di continuo disturbo e di impossibilità di lavoro con conseguenze negative su tutto il gruppo.



Che cosa succede: durante un collegamento in videoconferenza con l'ospedale di Treviso conosciamo Federica, anche lei di terza media. La ragazza ha una situazione grave alle spalle, la vediamo con un corsetto verde di gesso. I nostri alunni ovviamente non sanno nulla e Federica pensa la stessa cosa di noi. L'insegnante chiede il nostro aiuto per convincere Federica a presentarsi all'esame di licenza e a preparare alcuni argomenti.

Marco come del resto gli altri compagni si sente subito investito di una grande responsabilità, sceglie un argomento di storia e si prepara per spiegarlo alla ragazzina in un collegamento successivo. L'impegno e la serietà dimostrate lasciano tutti meravigliati.



Risultato: Federica sostiene l'esame e anche Marco, facendo pure una discreta figura.

Conclusione: lo strumento tecnico e la strategia didattica adottata, cioè rendere i ragazzi responsabili e autori del processo educativo ha ottenuto risultati sorprendenti sia dal punto di vista scolastico sia umano.



Dall'accoglienza...all'amicizia



Scuola Media di Piancavallo

Chi siamo Spazio agli ex Giochi Progetti Ricerche Collaborazioni

- Convegno scuola in ospedale
- Perché un sito?
- Gli autori
- I prof.
- Il tesoro di Piancavallo
- POF 2007/2008
- Concorso CENTOMONTAGNE
- AAA Ex di Piancavallo cercasi

Area studenti
Presentazione, Dove siamo, Progetti & Giochi, Le nostre attività

Area docenti, genitori, scuole
Il Dirigente Scolastico, la segreteria, recapiti utili, l'Istituto Auxologico

E' la **prima volta** che vieni nella nostra scuola?
Scarica la presentazione! (9 MB)

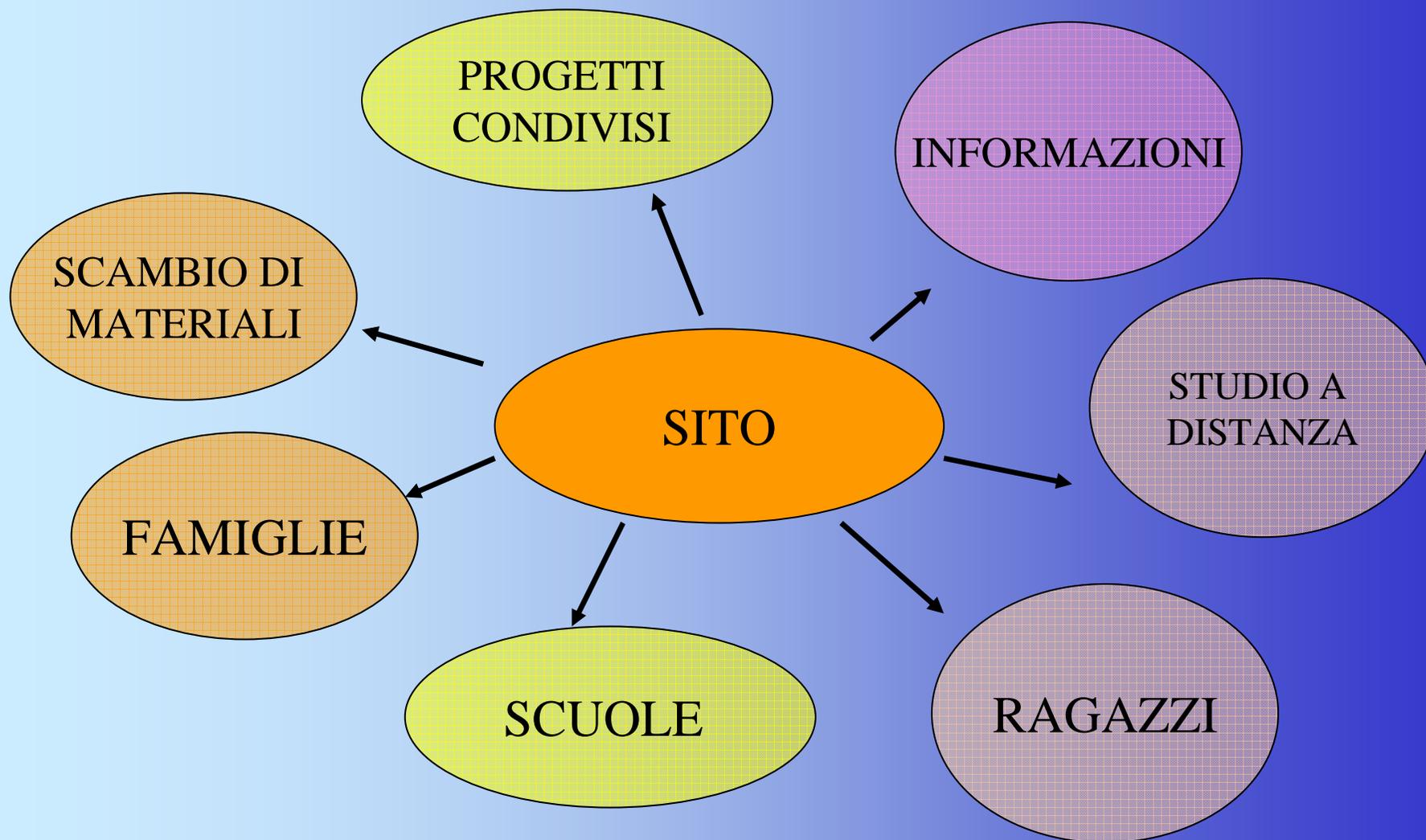
Radio Piancavallo!
Incontro con emergency
Nuovo ipertesto: **il Risorgimento**

il Cannocchiale
piancablog.ilcannocchiale.it
Radio Piancavallo on the air
Le trasmissioni di Radio Piancavallo sono cominciate!
Collegatevi a questo indirizzo
<http://www.scuolapiancavallo.it/si>

I ragazzi di tutto il mondo hanno due cose in comune: chiudono gli orecchi ai consigli e aprono gli occhi agli esempi. (Anonimo)

Il sito www.scuolapiancavallo.it

Con gli stessi obiettivi e seguendo i suggerimenti dei ragazzi, nel 2004 abbiamo costruito un **sito internet**.



L'efficacia delle nuove tecnologie



Didattica e non di intrattenimento



Nella nostra scuola é importante che i ragazzi possano sperimentare in maniera forte, toccare con mano le **potenzialità che offre un lavoro fatto insieme** e le nuove tecnologie sono un ottimo strumento che crea un clima favorevole al lavoro in team.

Imparare a credere nell'efficacia del lavoro insieme è ancora più importante in una situazione di disagio o di malattia, quando si deve imparare **a non contare solo sulle proprie forze** ci si confronta con la propria insufficienza e con il bisogno di affidarsi all'altro, a scoprire che la cura diverrà efficace solo con il contributo di tutti.

Anche i lavori didattici che proponiamo e le strategie di lavoro che **adottiamo** hanno come peculiarità questo obiettivo educativo: non c'è un protagonista che arriva prima e da solo ma c'è una condivisione di obiettivi e un'unica meta dove si deve arrivare tutti insieme.

Il podcast a scuola

L'esperienza del podcast: il podcasting è un sistema che permette di scaricare da un sito, in modo automatico documenti, audio o video chiamati podcast, utilizzando il computer o l'i-pod.

Il progetto e la sfida: abbiamo prodotto 20 puntate di circa 10 minuti ciascuna di letteratura italiana e di scienze che possono essere ascoltate come trasmissioni radio sia su computer sia sui lettori MP3. Tutte le puntate sono state messe a disposizione dei ragazzi sul sito della scuola.



Come abbiamo proposto l'esperienza?

“Noi alunni dovevamo ascoltare attentamente la lezione e si doveva rispondere alle domande di comprensione collettivamente. Questo metodo era molto interessante e bello perché si potevano unire le idee. La professoressa mi chiamava alla cattedra dopo aver ascoltato la lezione e io dovevo dettare le risposte e dare delle spiegazioni e anche zittire la classe! Era molto difficile fare la prof. ma alla fine ce l'ho fatta”.

Sara, III media

Secondo te è un'esperienza utile?

“E stata un'esperienza coinvolgente, noi ragazzi ci siamo fatti mettere nell'mp3 le lezioni di Ungaretti per riascoltarle in reparto. Nella verifica finale tutti sono riusciti a prendere dei bei voti ma la cosa più bella è stato conoscere un autore così importante e ascoltare le sue poesie lette in modo espressivo e accompagnate dalla musica”.

Michele, classe III

Costruzione delle puntate

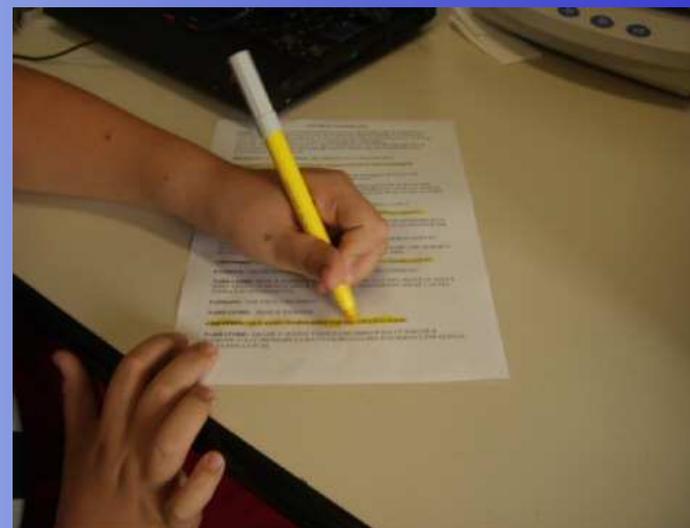
Fruibilità/ comprensione

Oltre il 90% dei termini appartiene al vocabolario delle parole comuni e con indici di leggibilità adatti a studenti di terza media e del biennio superiore.

Schema di ogni incontro - Ogni incontro si articola secondo uno schema fisso.

- 1 Esposizione degli obiettivi
- 2 Indicazione del metodo col quale si procederà
- 3 Contenuti disciplinari
- 4 Conclusione con un riassunto ben riconoscibile perché introdotto dalle parole: “Per riassumere diciamo che abbiamo parlato...”
- 5 Cinque domande di comprensione che riassumono il percorso ascoltato.

Questo schema sempre uguale per tutte le lezioni vuole facilitare ulteriormente la comprensione proponendo un ambiente di apprendimento già conosciuto all'interno del quale vengono inseriti nuovi contenuti.



Nasce Radio Piancavallo

L'esperienza ha suscitato la voglia di costruire autonomamente nuove lezioni. E' nata così **"Radio Piancavallo"** un luogo dove si possono realizzare e ascoltare le puntate realizzate dai nostri ragazzi.

Dallo studio e dagli approfondimenti letterari sulla prima guerra mondiale sono nate, ad esempio, le **"lettere dal fronte"**, due puntate interamente ideate, scritte e costruite dai ragazzi di terza media che hanno dimostrato spiccate doti di creatività, sensibilità e capacità di lavorare insieme.

Scuola Media di Piancavallo

Chi siamo Spazio agli ex Giochi Progetti Ricerche Collaborazioni

Radio Piancavallo

Si sta visualizzando un feed che include contenuti aggiornati di frequente. Quando si sottoscrive un feed, questo viene aggiunto all'elenco dei feed comuni. Le informazioni aggiornate del feed vengono scaricate automaticamente nel computer e possono essere visualizzate in Internet Explorer e in altri programmi. Ulteriori informazioni sui feed.

Sottoscrizione al feed

Lettere dal fronte (parte seconda)

lunedì 25 febbraio 2008, 23:12:40 | Palmira Trovato →

Per la prima volta nel web, altre tre lettere inedite di soldati. Tra esse, la testimonianza di un soldato che visse la guerra a fianco di Giuseppe Ungaretti. Musiche di Eleni Karaindrou. DA NON PERDERE!

02_lettere_dal_frente_2.mp3

Lettere dal fronte (parte prima)

domenica 24 febbraio 2008, 20:12:40 | Palmira Trovato →

Radio Piancavallo vi presenta uno scoop mondiale! Vi offriamo per la prima volta delle lettere inedite di soldati che scrivono direttamente dalle trincee della Grande Guerra. Non perdetevi questa puntata!

01 lettere dal fronte 1.mp3

Visualizzati 3 / 3

Tutti 3

Ordina per:

- ▼ Data
- Titolo
- Autore



Lettere dal fronte

La redazione dei testi nell'ambito del laboratorio di scrittura creativa ha permesso:

1. di approfondire la **conoscenza degli eventi storici** oltre i consueti materiali proposti dal libro di testo;
2. di compiere un **esercizio di stile**, utilizzando un linguaggio appropriato all'epoca;
3. di riflettere su come debba essere costruita una **comunicazione efficace**;
4. di **trasferire le ansie e le inquietudini** sui protagonisti delle loro storie utilizzandoli come "valvola di sfogo" per le tensioni vissute.

Lettere dal fronte

Video allegato: “Lettere dal fronte”

Stiamo continuando a costruire e a registrare questa serie che, sullo sfondo di eventi storici del '900, darà voce a protagonisti illustri e meno illustri letti attraverso gli occhi dei ragazzi.

The background of the slide is a scenic landscape. In the foreground, there are trees with autumn foliage in shades of brown and orange. In the middle ground, a church with a prominent green roof and a white tower is visible. The background features rolling hills and mountains under a hazy, overcast sky. A semi-transparent blue box with a white border and rounded corners is overlaid on the top half of the image. The box has decorative scroll-like elements at its corners.

Un raffinato mezzo di comunicazione è nulla se
ci si "dimentica" di riempire di **contenuti** le
occasioni di **comunicazione** che vengono create.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!